



Camillian Task Force - Central

Ufficio per gli Interventi Umanitari dell'Ordine



Numero 6
Gennaio- Marzo 2013

CROSSOVER

*Un Passo Avanti Verso la Nuova Sfida di
Testimoniare l'Amore Misericordioso di Gesù Cristo*

CAMILLIAN TASK FORCE - RELAZIONE ANNUALE 2012

Di P. Aris Miranda, MI (Coordinatore CTF CENTRAL)

Il mondo è traumatizzato dalla forza inimmaginabile e inaspettata dei disastri, che spesso colpiscono zone dove sono dislocate alcune delle nostre missioni: Filippine, Tailandia, Kenya, ecc. Secondo il World Risk Report 2012, il degrado ambientale è la causa principale di questo frequente susseguirsi di disastri. Il report dà una chiara immagine di come i crimini ambientali su scala globale stiano sempre più diventando una minaccia all'umanità e a tutte le forme di vita esistenti. Le persone sono maggiormente esposte al rischio a causa all'alta vulnerabilità sociale e la frequenza degli azzardi naturali come alluvioni, tempeste, terremoti, carestie ed altro.

La Camillian Task Force nell'anno 2012 si è impegnata in diverse attività nel campo dell'emergenza, della formazione e dell'organizzazione nelle diverse Province e Delegazioni del Kenya, Filippine, Tailandia, India, Australia, Italia e America Latina (Perù, Cile, Brasile, Messico). Oltre a questi programmi ed attività specifici, la CTF è stata in grado di mobilitare il sostegno morale e finanziario, in particolare tra le Province Camilliane, le Delegazioni (Austria, Germania, Irlanda, Italia, Brasile, Taiwan, Australia, Spagna) e le ONG (PROSA, SOS DRS). Ha inoltre guadagnato il sostegno della maggioranza ed importanti collaborazioni con le Province in cui i progetti e gli interventi sono stati realizzati.

La CTF si è impegnata attivamente nelle seguenti attività: intervento, organizzazione, formazione. Sono state organizzate attività di intervento diretto alle aree interessate dal disastro, vale a dire Filippine, Tailandia, Italia e Kenya. La CTF stessa si è impegnata nelle prime due fasi del disastro: emergenza e riabilitazione.



Partecipanti al Workshop "SAS 2" in America Latina

In questo numero

CTF CENTRAL- Relazione Annuale 2012	1
CTF MINDANAO sul campo	3
Presentazione del libro "OLTRE L' ARCOBALENO"	4
CTF KENYA- Missione Umanitaria a Wajir	5
CTF TAILANDIA-Report sull'intervento dopo l'alluvione	6
Bacheca	8



CTF KENYA- Un beneficiario del programma di nutrizione per gli adulti viene accompagnato alla clinica

E' stata in grado di organizzare un supporto completo di assistenza sanitaria, distribuzione di aiuti, servizi sanitari ed igienici, accoglienza e programmi di sicurezza alimentare. Uno degli esempi più completi, e probabilmente uno degli esercizi migliori in tale proposito, è il progetto ancora in corso a Wajir (nord-est del Kenya). L'elemento chiave per il suo successo è la piena collaborazione locale della Delegazione dove il progetto è realizzato. La CTF ha inoltre perseguito il suo obiettivo di creare e sviluppare uffici locali come struttura operativa delle varie Province e Delegazioni. Questo è in linea con il potenziamento della Camillian Task Force di rispondere con immediatezza alle emergenze. Asia (Filippine, Tailandia, India), Africa (Kenia) e America Latina (Perù, Brasile, Cile, Messico) hanno cominciato a preparare il terreno per gettare le fondamenta per istituire un ufficio locale CTF, ciascuno nella loro rispettiva Provincia e Delegazione.

(continua da pag. 1)

Quello della CTF Central è stato costituito come ufficio per le missioni umanitarie dell'Ordine. Attualmente il suo personale è sotto la giurisdizione della Curia (Economo Generale) ed il suo budget annuale è regolarmente approvato dalla Consulta. Crossover, la pubblicazione trimestrale della CTF, viene allegato come supplemento alla rivista dell'Ordine Camilliani- Camillians. Copie stampate su carta e informato digitale vengono distribuite in tutto il mondo. La CTF continua inoltre a cercare di instaurare una relazione più stabile con le istituzioni finanziatrici come CEI e Caritas Italiana, esplorando anche possibilità al di fuori dell'Italia.

Per la CTF l'aspetto della formazione è la colonna portante per svolgere una missione umanitaria pertinente e sostenibile, mirata a costruire le capacità delle sue stesse fila. Nell'anno 2012 sono stati svolti due workshops-seminari sulla "Cura Pastorale nell'Emergenza" (Camillianum) e "Indagine Partecipata e Mobilitazione Sociale nel Disastro e Post Disastro- SAS2" (Asia e America Latina). Apparte le attività di formazione, la CTF si è impegnata anche in attività di ricerca sul salute mentale e disastri. La recente pubblicazione del libro "OLTRE L'ARCOBALENO- Bambini e Salute Mentale in Situazioni di Emergenza e Disastri Naturali" ha rappresentato un punto decisivo per questa tematica.

La CTF è pronta a intervenire ad ogni disastro fin quando verrà assicurata la piena collaborazione delle Province e Delegazioni, soprattutto in termini di risorse umane. Perseguirà il suo obiettivo di stabilire e sviluppare i suoi uffici nelle Province e Delegazioni. La priorità è prefissata verso quei luoghi delle nostre missioni dove i disastri sono frequenti in scala massiccia. Quella di stabilire uffici locali è una strategia che la CTF vuole perseguire per assicurare un'implementazione di progetti umanitari uniforme e coerente. La CTF ha destinato un budget di partenza a CTF ha stanziato un budget di avvio per l'istituzione e il funzionamento di questi uffici, nonché per le risorse umane ed il supporto tecnico.

Quest'anno la CTF lancerà la sua strategia di raccolta di fondi e di promozione, al fine di garantire la sostenibilità dei nostri impegni. Questo aumenterà le sue capacità di networking con le istituzioni finanziatrici e organizzazioni con ideali simili sia in Italia che all'estero. Proseguiranno i corsi di formazione continentali sull'approccio partecipativo nella gestione dei disastri nelle diverse province e delegazioni in Europa, Africa francofona e Africa anglofona. La CTF si impegnerà anche nella ricerca e negli studi sull'impatto dei disastri sulla salute mentale - un aspetto che viene spesso trascurato nella maggior parte degli interventi umanitari.

Con il grande supporto delle province e delegazioni Camilliane di tutto il mondo, la CTF guarda all'anno 2013 con le migliori prospettive. Il Ministero della missione umanitaria nei disastri non è qualcosa di nuovo per noi come Camilliani. I disastri avvengono così frequentemente al giorno d'oggi, lasciando una distruzione di massa di vite e proprietà. Permettiamoci a questi eventi di turbare le nostre menti e coscienze, e cerchiamo di essere più aperti a questa nuova sfida. Acceleriamo il passo e andiamo avanti.



CTF Filippine- Team medico e volontari



P. Paolo Guarise (MI), Fr. Luca Perletti (MI) e P. Henri Nitiema (MI) conducono un piano di valutazione dei bisogni con i rifugiati del Mali



CTF Filippine- Beneficiari musulmani pregano insieme a quelli cristiani



Seguici su
Facebook

Il nome **CROSSOVER** prende ispirazione dal Vangelo di Marco (4,35-41), dove Gesù invitò i suoi discepoli ad attraversare l'altra sponda del lago e la loro barca venne colpita da una tempesta che la fece quasi affondare. La paura li aveva completamente offuscati, ma Gesù si svegliò e calmò le acque. Proprio come a suo tempo fece San Camillo, che oltrepassò i confini degli ospedali ed andò a salvare le vittime delle alluvioni, delle guerre e delle pestilenze. La smisurata forza e compassione dei Camilliani è stata dimostrata proprio in questi tempi di guerra e calamità. L'obiettivo di CROSSOVER è quello di diffondere notizie ed eventi della CTF nel mondo, con l'intento di arricchire la memoria del nostro passato attraverso la realtà del presente, con la sfida di spingerci in avanti ed impegnarci attivamente nei segni del tempo.

Siete tutti invitati a contribuire con le vostre storie, idee, riflessioni e notizie nel campo della missione umanitaria e pastorale scrivendo a ctf@camilliani.org.

L'ira di Bopha

CTF MINDANAO sul campo

Di P. Domingo S. Barawid, MI

F
I
L
I
P
P
I
N
E

A malapena un anno dopo che il tifone Sendong (Washi) si è abbattuto su Mindanao lasciando dietro sé 1.257 morti e circa 1.6 milioni di danni all'agricoltura e alle proprietà, il tifone Pablo (internazionalmente codificato come Bopha) ha devastato nuovamente il territorio con la sua potenza straordinaria, diventando il più forte tifone che abbia mai colpito le Filippine negli ultimi 10 anni. Pablo, che ha colpito 4 regioni e 12 province filippine, ha lasciato nella sua scia di devastazione centinaia di senza tetto, 1.046 morti e 844 ancora dispersi. Si calcola che il totale della popolazione colpita dal tifone corrisponda a 710.224 famiglie, per un totale di 6.203.826 individui.

Il Davao Orientale, dove i Camilliani hanno un ospedale proprio nel capoluogo di Mati, risulta tra le province più colpite. CTF Mindanao, con sede in Davao City, ha subito provveduto ad inviare un team di valutazione capitanato da p. Marvin Ruyeras, MI ed altri quattro membri, insieme ad un team medico dell'ospedale San Camillo. La missione medica è stata svolta in tre comuni (Boston, Cateel e Baganga), in coordinamento con il Centro Diocesano di Azione Sociale della Diocesi di Mati. La comunità camilliana a Mati è stata incaricata di occuparsi in primo luogo dei servizi sanitari (assistenza medica, psico-sociale, spirituale) delle vittime, con particolare attenzione a donne e bambini.

Ad oggi CTF Mindanao attraverso lo staff dell'ospedale San Camillo di Mati, ha beneficiato e coordinato 7 missioni mediche coinvolgendo volontari provenienti da Caritas Manila, Misericordie Malesia, Figlie della Carità, volontari da Tarlac attraverso i Missionari dell'Assunzione, la Famiglia Camilliana Laica, l'Esercito delle Filippine, volontari locali e il team della CTF con sede a Davao.

Padre Angel Crisostomo, MI direttore dell'ospedale di Mati, ha detto: "[...] Abbiamo coordinato il nostro servizio di assistenza insieme agli uffici locali. Il capo villaggio e l'esercito hanno provveduto al nostro servizio di trasporto dalla parrocchia ai villaggi. Gli assistenti sociali hanno distribuito medicine spiegando il dosaggio ai pazienti direttamente nel loro dialetto (detto Mandaya). Le Sorelle della Carità hanno preso anch'esse parte al nostro team [...] occupandosi della registrazione dei pazienti, della traduzione durante le visite mediche, di rilevare i parametri vitali dei beneficiari e di raccogliere e riassumere i dati raccolti per il report. Ma'am Milet di Caritas Manila ci ha presentato le Misericordie Malesia, che ci hanno guidato nel coordinamento e nel protocollo legato alla nostra missione. [...] A Baganga, per la sicurezza dei residenti è stato istituito il coprifuoco dalle 9pm alle 5am. L'acqua potabile è ancora distribuita dall'esercito. La DSWD (Agenzia Governativa per l'assistenza sociale) ha fornito tende, mezzi di sussistenza e programma di protezione. Sul versante dell'assistenza sanitaria, sono state monitorate e curate un numero di persone ancora da notificare. [...]"

"Abbiamo coordinato il nostro servizio di assistenza insieme agli uffici locali"



Volontari della Famiglia Camilliana Laica durante la distribuzione di aiuti in Davao Orientale

(Segue a pag. 4)

(continua da pag. 3)

La CTF Davao ha prestato soccorso per missioni di tre giorni in Baganga, il 28-29 e 30 dicembre. Hanno beneficiato tre villaggi: Binondo, Maha-ub (assistenza medica, psico-sociale, distribuzione di beni di primo soccorso, cibo e celebrazione della Santa Messa all'inizio delle missioni) e Batiano (distribuzione di beni di primo soccorso). I beneficiari delle missioni mediche sono stati 562 pazienti, mentre i beni di primo soccorso distribuiti sono stati 2.150; ogni pacco distribuito è stato sufficiente per fornire cibo ad una famiglia per 3 giorni.

Basandosi sull'iniziale piano di valutazione, le missioni di risposta all'emergenza continueranno per 3 mesi, mentre la fase di riabilitazione deve ancora cominciare. La CTF Davao vorrebbe rispondere ai bisogni a lungo termine di beneficiari mirati, attraverso programmi di nutrizione e salute, riduzione del disastro e training di preparazione.



P Angel Crisostomo (MI) coordina il servizio di intervento per le vittime colpite dal tifone Bopha

“OLTRE L'ARCOBALENO- Bambini e Salute Mentale in Situazioni di Emergenza e Disastri”

Presentazione del libro in collaborazione con Caritas Italiana e Ospedale Pediatrico Bambino Gesù

La CTF si è impegnata attivamente anche nel campo della ricerca scientifica. Il volume inaugurale di questo impegno è stato recentemente pubblicato dalla casa editrice EDB, ed è intitolato “OLTRE L'ARCOBALENO- Bambini e Salute Mentale in Situazione di Emergenza e Disastri Naturali”.

Il volume, a cura del dott. Paolo Feo, Marco Iazzolino e Walter Nanni, presenta i principali risultati di uno studio sugli effetti del terremoto dell'Aquila (6 aprile 2009) nella psiche dei bambini abruzzesi che hanno vissuto tale evento traumatico.

L'indagine, promossa dalla CTF Central durante il progetto “Rainbow” de L'Aquila, con il coordinamento scientifico dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma e il sostegno della Caritas Italiana, è stata realizzata in collaborazione coi pediatri abruzzesi che hanno aderito volontariamente alla ricerca, e ha coinvolto circa 2.000 bambini abruzzesi, di età compresa tra i 3 e i 14 anni. Si tratta della prima indagine scientifica mai condotta nel territorio italiano su questo tema.

La presentazione dei risultati dell'indagine offre lo spunto per una serie di capitoli di riflessione teorica, in cui il tema della salute mentale dei bambini in situazioni di emergenza viene affrontato da diversi punti di vista, sotto il piano scientifico, pastorale e organizzativo, con attenzione al ruolo dei diversi attori chiamati in causa: i servizi di sanità pubblica, il volontariato, le famiglie, la Chiesa e la comunità locale, gli istituti e i centri di ricerca.

Presentazione del libro

OLTRE L'ARCOBALENO

Bambini e salute mentale in situazioni di emergenza e disastri naturali

L'AQUILA • GIOVEDÌ 15 NOVEMBRE 2012
Auditorium Carispaq “E. Sericchi” - ore 17.00
Via Pescara, 4 - Complesso Strinella 88

Saluti
MASSIMO CIALENTE Sindaco dell'Aquila
RAFFAELE MAROLA Vicepresidente Carispaq
GIUSEPPE MOLINARI Arcivescovo Metropoli dell'Aquila

Interventi
STEFANIA PEZZOPANE Ass.re Politiche Sociali e Culturali
PAOLO FEO Autore, Neuropsichiatra infantile
PIERLUIGI CABRI Direttore editoriale EDB
WALTER NANNI Resp.le Ufficio Studi Caritas Italiana
MASSIMO CASACCHIA Professore Ordinario di Psichiatria Università degli Studi dell'Aquila
ROCCO POLLICE Professore Aggregato di Psichiatria Università degli Studi dell'Aquila
ENZO SECHI Professore Ordinario di Neuropsichiatria Infantile Università degli Studi dell'Aquila

Il volume presenta i risultati della prima indagine scientifica condotta in Italia sugli effetti provocati dal terremoto nella mente di duemila bambini e ragazzi tra i 3 e i 14 anni, colpiti dal sisma dell'Aquila dell'aprile 2009. L'indagine, promossa dall'Ordine dei Ministri degli Infermi (Camilliani), con il coordinamento scientifico dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e il sostegno della Caritas Italiana, è stata realizzata con la collaborazione dei pediatri abruzzesi che hanno aderito volontariamente alla ricerca.

EDB

ONEGROUP



Il dott. Paolo Feo (CTF Central) durante la presentazione del libro a L'Aquila



MISSIONE UMANITARIA a WAJIR



K
E
N
Y
A

Del Rev. Diacono Crispino Wasike (MI)

E' attualmente in svolgimento la Fase II della Missione Umanitaria svolta dalla CTF nei villaggi di Wajir. Il punto focale attuale è incentrato sui 7 villaggi di Makoror, Maalim Salat, I-Iodhan, Jogoo, Barwaqoo, Alimaow, e Got-Ade. L'implementazione di questa missione è stata categorizzata in 3 programmi: programma di Assistenza Sanitaria a Livello Comunitario, programma di Sicurezza e Produzione Alimentare e programma di Salute e Servizi Igienici.

Con il programma di Assistenza Sanitaria a Livello Comunitario, CTF Wajir mira allo sviluppo di un progetto di assistenza sanitaria a base comunitaria con particolare attenzione a bambini, donne e anziani. Per raggiungere quanto detto, CTF si è lanciata nello svolgimento di corsi di formazione per coloro della comunità che lavorano nel campo sanitario (50 tirocinanti per ciascun villaggio).

E' inoltre presente un sotto programma di Salute e Nutrizione che ha individuato 434 bambini tra i 4 e i 5 anni e 466 anziani dai 60 anni in su'. In risposta ai casi prevalenti di carestia e malnutrizione, la CTF ha distribuito cibo su una base mensile alle persone indigenti, principalmente nei villaggi individuati.

La CTF sta inoltre fornendo servizi sanitari di base nelle cliniche dei villaggi individuati, assistenza sanitaria domiciliare per le persone fisicamente limitate, gli allettati e gli anziani, esami di laboratorio di base e facilitazione dei servizi del dispensario e di riabilitazione come quelli di fisioterapia e consulenza.

Il programma di Sicurezza e Produzione Alimentare nasce principalmente in risposta a chi è afflitto dalla carestia e ai casi di malnutrizione nella zona di Wajir. Attraverso questo programma la CTF confida di costruire capacità e consentire ai beneficiari di produrre più cibo, elevando la loro situazione economica e indebolendo la piaga della carestia. Fino ad ora, in risposta a questo obiettivo, la CTF ha costituito in questi villaggi (ed è in procinto di installarne altre) serre e orti.

Il programma di Salute e Servizi Igienici, mira a costruire capacità nelle persone verso una migliore igiene personale, e ridurre il tasso di percentuale dei malati e di mortalità. Con questa idea in testa, il team CTF ha cercato di coinvolgere l'Educazione Pubblica nelle comunità locali e nelle Istituzioni.



CTF Wajir- Rifugiati somali imparano come utilizzare le serre agricole

Infermiera della CTF Wajir prepara i medicinali per la distribuzione della Clinica Mobile



Sviluppare programmi a base comunitaria per costruire capacità nei beneficiari

(continua da pag. 5)

Data la mancanza di servizi sanitari nelle abitazioni o altri luoghi strutturati per lo smaltimento delle acque di scarico, la CTF è andata avanti con questo progetto con l'intenzione di costruire latrine Ecosan a norma, almeno due in ogni villaggio.

Nonostante varie sfide, come quella dell'insicurezza in molte aree di Wajir, la CTF può riconoscere come dato di fatto di aver pienamente raggiunto molti dei suoi obiettivi descritti sopra, attraverso i vari programmi in corso. Un ringraziamento al team della CTF Wajir per il duro lavoro che sta svolgendo e la sua determinazione nel servizio del popolo di Dio.

Tutti questi risultati notevoli non sono stati ottenuti solo grazie all'impegno della CTF, ma anche alla cooperazione con altri stakeholders e collaboratori che hanno recitato la loro parte anche attraverso donazioni, logistica, traduzioni, assistenza o anche attraverso una semplice parola di incoraggiamento.



Clinico della CTF Wajir effettua una visita medica presso l'abitazione del malato

Attività d'Intervento e Soccorso nell'Emergenza dopo l'alluvione

Di P. Rocco Pairat, MI

Report dalla CTF TAILANDIA



La Thailandia si è trovata a fronteggiare la peggiore alluvione degli ultimi 50 anni

In quanto paese tropicale, molte regioni della Thailandia sono inclini ad alluvioni; alla fine di luglio 2011, infatti, sono cadute pesanti piogge monsoniche che hanno causato estesissimi danni ed inondazioni alle regioni del nord e nord-est, spingendosi fino alle zone centrali della Thailandia. La presenza delle dighe, come quella di Bhumibol e Sirikit, non è riuscita ad arginare il problema in quanto le loro capacità sono risultate insufficienti per fermare l'inondazione. La Thailandia si è trovata a fronteggiare la peggiore alluvione degli ultimi 50 anni. I danni hanno interessato tutto il paese; in particolar modo il bacino di Chao Phraya River e Mekong River sono stati gravemente danneggiati. L'inondazione ha colpito 63 su 77 delle province thailandesi, causando 384 vittime e 2 dispersi e dislocando 3.014.532 famiglie, per un totale di 9.926.471 persone.



CTF Thailandia- Pacchi di cibo per la distribuzione alle vittime colpite dall'alluvione

(Segue a pag. 7)

(continua da pag. 6)

E' stata descritta come "la peggior inondazione mai vista prima in termini di quantità di acqua e persone colpite". Le perdite economiche dovute alle inondazioni e l'indebolimento della domanda estera per i beni elettronici, tessili e agricoli thailandesi, ha aumentato il danno al paese. Molte fabbriche che producevano parti di auto, cibo ed elettronica hanno temporaneamente chiuso a causa delle abbondanti acque alluvionali che hanno causato la distruzione del ciclo di approvvigionamento per l'intera regione.

L'alluvione ha colpito molte persone, sia ricchi che poveri, per i quali i danni sono stati più alti di quanto il governo locale non sia stato in grado di sostenere.

In collaborazione con la Conferenza Episcopale Cattolica della Thailandia (CBCT) e la Caritas Thailandia, la Fondazione San Camillo e la CTF Thailandia hanno unito i loro sforzi nell'implementare il Piano d'Azione d'Emergenza mobilitando cliniche mobili per i bisogni medici delle vittime.

I principali obiettivi dell'intervento di soccorso erano: 1) che i nuclei familiari delle persone colpite avessero tempestivamente accesso ai beni alimentari per rispondere ai loro bisogni primari; 2) che avessero accesso a trattamenti e servizi sanitari. Il team ha individuato le aree entro le Diocesi di Bangkok e Nakorn Sawan coprendo le province colpite di Bangkok, Ayuthaya, Pathumthani, Nonthaburi, Nakhon Pathom, Nakorn Sawan, Uthai Thani, Thonburi e Rayong.

Le famiglie più colpite hanno ricevuto un pacco di cibo sufficiente a soddisfare i loro bisogni quotidiani, un kit di sopravvivenza, dispositivi salva vita, e accesso ai trattamenti e servizi per le cure sanitarie di base attraverso la clinica mobile ed il laboratorio. Le missioni sono state in grado di beneficiare più di 7.000 famiglie in 9 delle 63 province colpite. L'impegno nella missione di soccorso della Camillian Task Force è durato circa 11 mesi, da ottobre 2011 ad agosto 2012.

Questo grande impegno comune è stato il frutto di una buona organizzazione e di uno spirito collaborativo nel lavorare insieme come cittadini thailandesi leali e interessati al problema. Durante questo intervento si sono mobilitati molti volontari, anche uomini e donne di differenti credo. Il Governo attraverso l'esercito ha giocato un ruolo importante in questo Piano di Azione d'Emergenza. Il ruolo della Chiesa locale, in particolare della collaborazione della parroco della parrocchia, è stato cruciale per il successo di questa missione.



CTF Thailandia- Team della Clinica Mobile

CTF Thailandia ha implementato un Piano d'Azione d'Emergenza per rispondere ai bisogni delle vittime colpite dall'alluvione



P. Rocco Pairat (MI) ascolta una delle vittime colpite dall'alluvione

BACHECA



SEGUICI SU FACEBOOK

<https://www.facebook.com/ctfrome>

COLLABORA ANCHE TU AI NOSTRI PROGETTI:

COME AIUTARCI

CORNO D'AFRICA (CTF WAJIR)

FASE II del progetto finalizzato a: 1) sviluppare programmi comunitari sulla salute con particolare attenzione alle donne, bambini ed anziani; 2) implementare il sistema sanitario comunitario di base (clinica mobile, dispensario e riabilitazione); 3) creare programmi per rendere le persone capaci di far fronte in maniera autosufficiente all'insicurezza alimentare ed alle scarse condizioni igieniche in cui vivono.



EMERGENZA FILIPPINE (CTF MINDANAO)

Sosteniamo le vittime del tifone Bopha, che l'8 dicembre scorso ha devastato la popolazione con la sua inarrestabile potenza, causando migliaia di morti e centinaia di dispersi; CTF Mindanao, che ha sede in una delle province più colpite, ha bisogno di aiuto per rispondere ai bisogni soprattutto dei più vulnerabili.



Camillian Task Force

Piazza della Maddalena, 53

00186 Roma (Italy)

Tel: +39 0689928174

e-mail: ctf@camilliani.org*"Più cuore nelle nostre mani"*

Direttore P. Jesús Ma. Ruiz-

Iscr. al n. 259/ 2006 del Reg. della Stampa c/o il Tribunale di Roma il 27/06/2006

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/ 2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1 comma 2—DRCB—ROMA